

76° CONGRESSO NAZIONALE

PROSSIMITÀ E ORGANIZZAZIONE DELLE CURE:

LA MEDICINA GENERALE DI DOMANI TRA DEMOGRAFIA E CRONICITÀ

FIOMG
Federazione Italiana
Oncologi Medici Generali

Meds
Medicina e
Stili di Vita

PERCORSI **SIMP**e**SV** PER UN AMBULATORIO DEGLI STILI DI VITA

Trattamento Fitoterapico delle IVU e della Dispepsia

Pietro Scalerà

7- 12 OTTOBRE 2019 - Tanka Village - Villasimius (CA)

SIMP
e**SV**

Società Italiana di Medicina
di Prevenzione e degli Stili di Vita



Trattamento Fitoterapico delle IVU



76 CONGRESSO NAZIONALE FIMMG METIS 7-10 OTTOBRE 2019

Format: Abstract ▾

Send to ▾

Med Hypotheses. 2019 Mar;124:17-20. doi: 10.1016/j.mehy.2019.01.010. Epub 2019 Jan 11.

Proposed dual antagonist approach for the prevention and treatment of urinary tract infections caused by uropathogenic Escherichia coli.

Ribić R¹, Meštrović T², Neuberg M¹, Kozina G¹.

+ Author information

Abstract

Urinary tract infections are among the most common infectious diseases worldwide, primarily caused by uropathogenic Escherichia coli (UPEC) strains that harbor type I pili and P pili on the surface. Standard E. coli therapy still entails antibiotic consumption, but urinary tract infections tend to recur at a very high rate. Due to the emergence of antibiotic resistant strains of UPEC, as well as high infection recurrence rates, there is a need for new approaches to efficiently treat and prevent urinary tract infections. Since aforementioned adhesive organelles are the principal virulence factors in UPEC, anti-adhesion strategy seems to be the most promising (and hitherto unexplored) treatment option. Here we propose an antiadhesive dual targeting approach towards FimH and PapG adhesive proteins placed on two key virulence factors for UPEC - type I fimbriae and P pili. Such dual antagonists will contain appropriate pharmacophores (mannose and natural cranberry-containing polyphenol) joined together and will more efficiently block the infection and prevent the progression of the disease in comparison to FimH and PapG as isolated targets. More specifically, polyphenol mannosides (due to the structural similarities with the most potent biaryl inhibitors) can act as high-affinity FimH ligands, while cranberry-associated polyphenol moiety can additionally inhibit the PapG-mediated adhesion. Proposed compound may also contribute to the antioxidant capacity of the human organism. In conclusion, this dual-target hypothesis for the prevention and treatment of UPEC infections represents an important foundation for further research on this topic.

Copyright © 2019 Elsevier Ltd. All rights reserved.

PMID: 30798908 DOI: 10.1016/j.mehy.2019.01.010

Full text links

ELSEVIER
FULL-TEXT ARTICLE

Save items

★ Add to Favorites ▾

Similar articles

Human Urine Decreases Function and Expression of Type 1 Pili in Uropath [MBio. 2015]

Review Effective anti-adhesives of uropathogenic Escherichia coli [Acta Pharm. 2018]In Vivo Consumption of Cranberry Exerts ex Vivo Antiadhesive Activity ϵ [J Agric Food Chem. 2015]**Review** Rational design strategies for FimH antagonists: new [Expert Opin Drug Discov. 2017]

Combinatorial small-molecule therapy prevents uropathogeni [Antimicrob Agents Chemother. 2...]

See reviews...

See all...



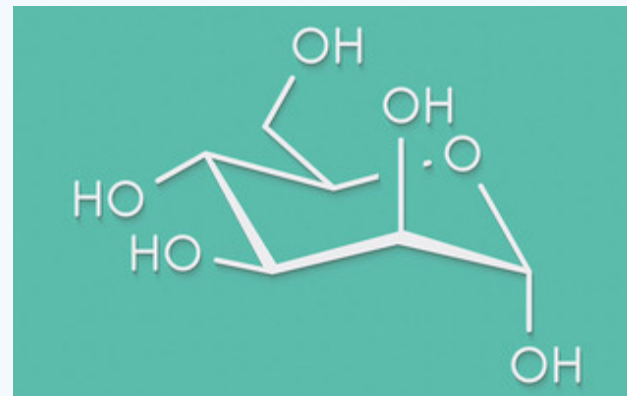
76 CONGRESSO NAZIONALE FIMMG METIS 7-10 OTTOBRE 2019

D-mannosio

Il **D-mannosio** (destro mannosio) è un monosaccaride isomero del glucosio, uno zucchero semplice, estratto dal legno del larice e della betulla.

Privo di controindicazioni, non viene metabolizzato dal nostro organismo giungendo nelle vie urinarie senza essere stato alterato

La struttura del **D- Mannosio** fa sì che si leghi con i batteri, soprattutto Escherichia Coli impedendone l'adesione alle pareti della vescica e consentendone la normale eliminazione con le urine.

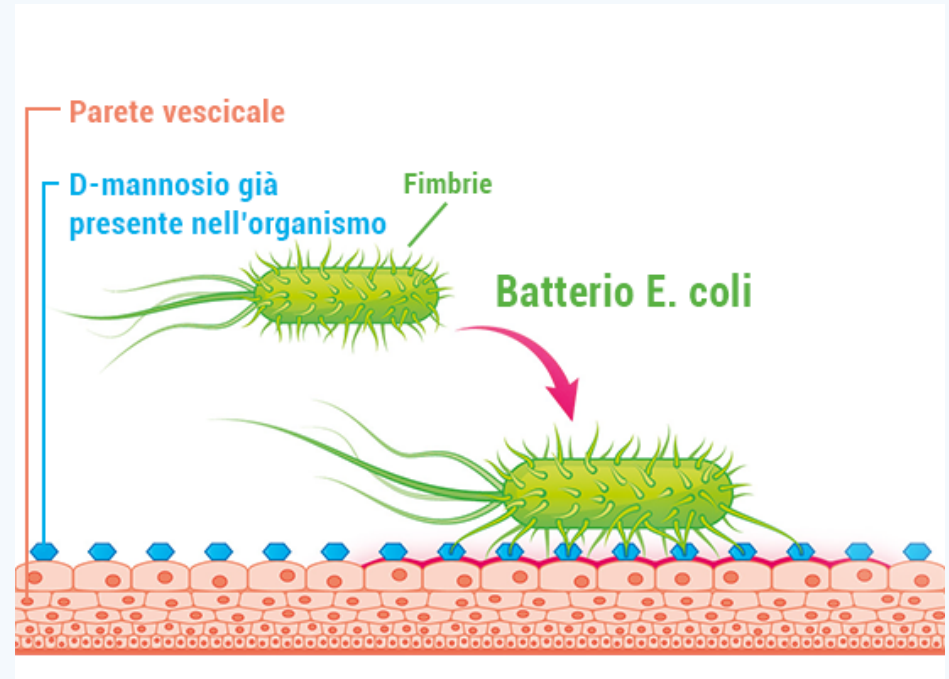


Una volta ingerito il D-Mannosio viene espulso direttamente, dopo circa sessanta minuti, dalle urine.



D-Mannosio

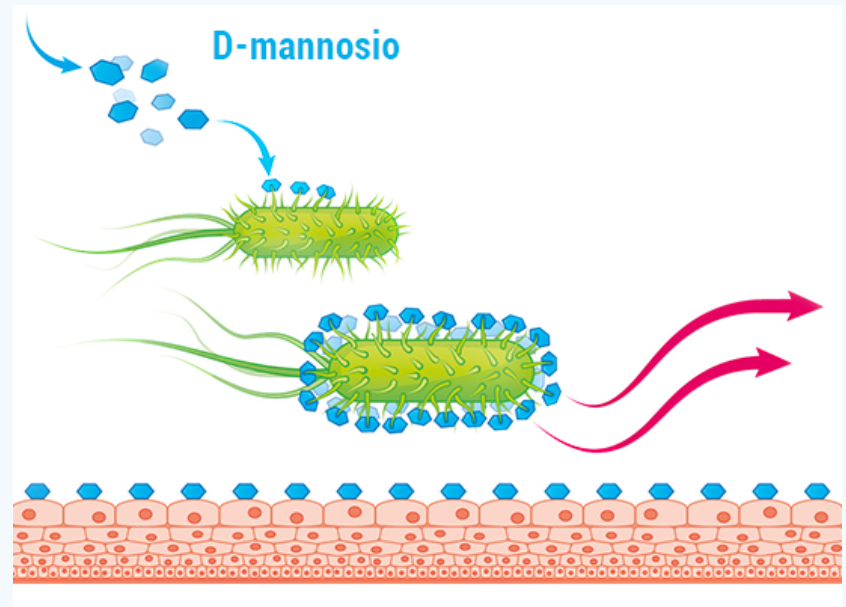
I batteri E. coli, principali fattori scatenanti di cistiti e infezioni delle vie urinarie, si attaccano ai ricettori del D-mannosio sulle mucose provocando l'infezione.



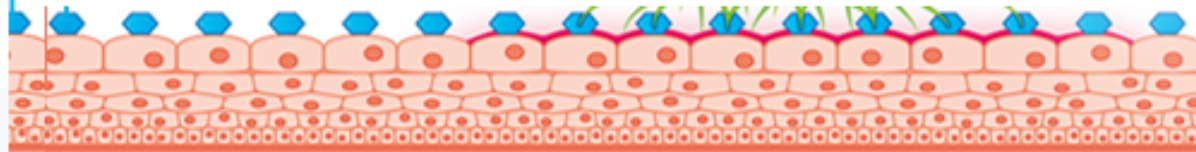
Il D-mannosio assunto per OS, giunge immodificato e in maggiore quantità alla vescica e alle vie urinarie attraverso il sistema circolatorio.

Si lega alle fimbrie dei batteri che causano l'infiammazione (al 90% E. coli) neutralizzandoli.

I batteri inattivati vengono poi eliminati con l'urina.



D-mannosio già
presente nell'organismo



Il D-Mannosio, oltre alle sue proprietà antibatteriche, è in grado di ricostruire lo strato protettivo della mucosa vescicale, il cosiddetto strato di GAG (GlucosAminoGlicani)

J Med Chem. 2010 Dec 23;53(24):8627-41. doi: 10.1021/jm101011y. Epub 2010 Nov 24.

FimH antagonists for the oral treatment of urinary tract infections: from design and synthesis to in vitro and in vivo evaluation.

Klein T¹, Abgottspon D, Wittwer M, Rabbani S, Herold J, Jiang X, Kleeb S, Lüthi C, Scharenberg M, Bezençon J, Gubler E, Pang L, Smiesko M, Cutting B, Schwardt O, Ernst B.



76 CONGRESSO NAZIONALE FIMMG METIS 7-10 OTTOBRE 2019

**SIMP
e SV**
Società Italiana di Medicina
di Prevenzione e degli Stili di Vita

Allo scopo di potenziare l'efficacia del D-Mannosio risulta ottima **l'associazione sinergica** con presidi naturali che rinforzano le difese immunitarie, quali zinco, shiitake, astragalo ed echinacea.

Si trova in commercio si trova spesso associato al mirtillo rosso americano o cranberry che contrasta l'azione dei batteri sulle pareti delle vie urinarie.

Il d-mannosio, sostanzialmente, **non ha effetti collaterali**; raramente in alcuni soggetti si possono riscontrare alcuni effetti indesiderati lievi e transitori, quali: diarrea, flatulenza, meteorismo.
Infatti, una parte del mannosio potrebbe non essere digerita e rimanere nell'intestino, fermentando potrebbe produrre aria e disturbi addominali.



LATTOBACILLI

- Specific lactobacilli strains can interfere with the adherence, growth and colonization of the urogenital human epithelium by uropathogenic bacteria.
- In particular, strains that produce antibacterial compounds, like hydrogen peroxide and biosurfactants, are believed to be important in the maintenance of a normal urogenital flora and in the prevention of infection in women.

The Journal of urology · July 2013



Lactobacillus
paracasei



Mirtillo rosso



D- mannosio



Cranberry



Nome scientifico: *Vaccinium macrocarpon*

Famiglia: Ericaceae

- In **Nord America** e **Canada** si producono annualmente 253.891.500 kg di cranberry (85% della produzione mondiale)
- Il frutto è ricco di **vitamina C**, **acidi organici** e **composti fenolici**, tra cui flavonoidi e proantocianidine
- **Contiene Proantocianidine di tipo A**, responsabili dell'attività antimicrobica

1. Lavigne JP et al. Cranberry (*Vaccinium macrocarpon*) et infections urinaires: étude de revue de la littérature. *Pathologie Biologie* 2007; 55: 460-464.
2. Lee YL et al. Anti-microbial activity of urine after ingestion of cranberry: a pilot study. *Evid Based Complement Altern Med* 2008. [Epub ahead of print].



Cranberries o Mirtillo rosso americano

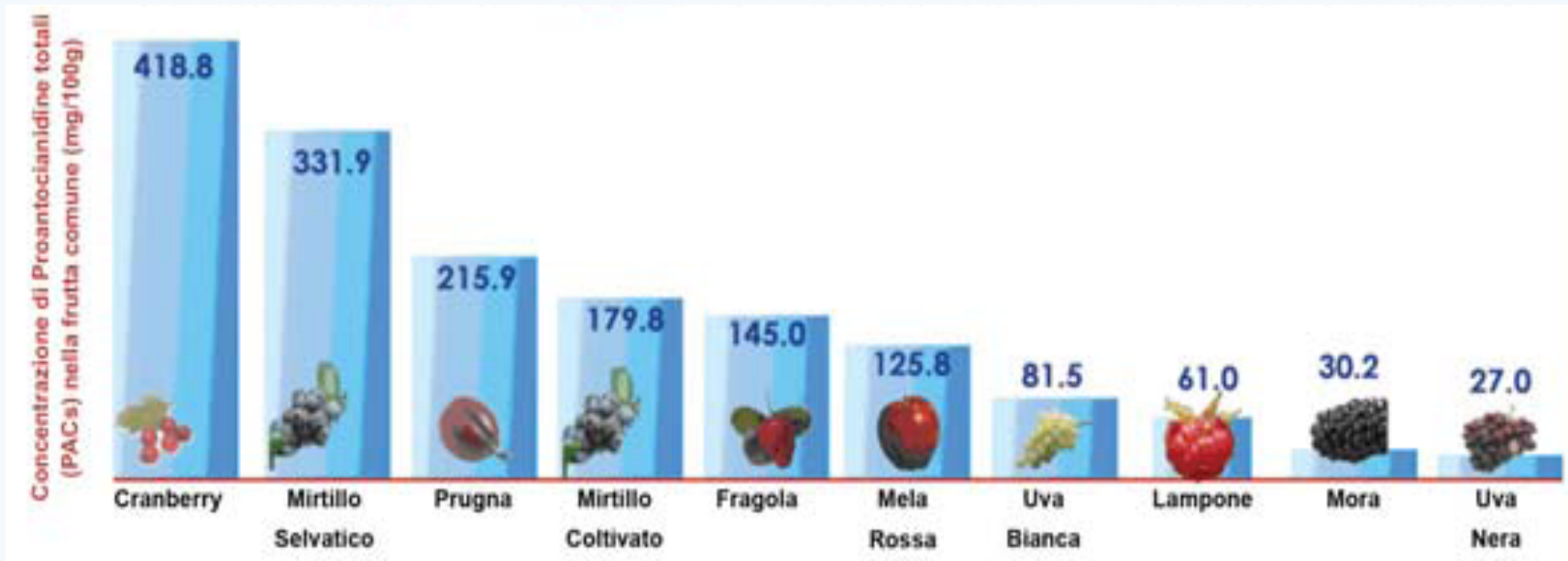
Proantocianidine in particolare di tipo A, sono polifenoli che hanno la capacità di:

- impedire ai batteri responsabili della cistite di aderire alla mucosa della vescica
- acidificare l'urina evitando così la crescita dei batteri e quindi lo sviluppo dell'infezione



Il cranberry è ricco di PAC

Contenuto in PAC di alcuni frutti comuni



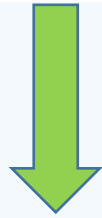
Gu L, Kelm MA, Hammerstone JF et al. Concentrations of proanthocyanidins in common foods and estimations of normal consumption. J Nutr 2004; 134(3): 613-617.



76 CONGRESSO NAZIONALE FIMMG METIS 7-10 OTTOBRE 2019

“ Ostacolando l’adesione degli uropatogeni alle cellule dell’epitelio vescicale, si blocca lo sviluppo della UTI “

PACs (proantocianidine tipo A) :
specifiche molecole antiadesive presenti in molti frutti che riducono l’adesività batterica alle cellule uroepiteliali



Incremento della fisiologica eliminazione dell’E. Coli col flusso urinario

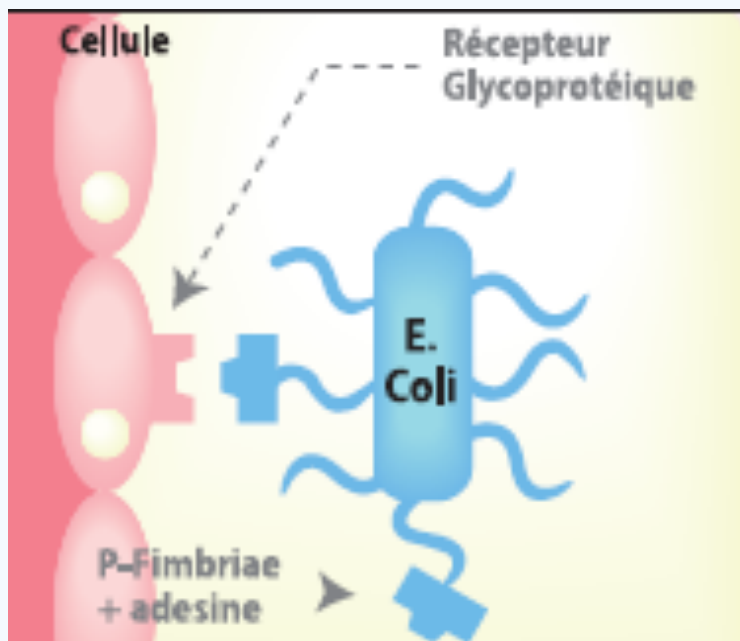
cranberry



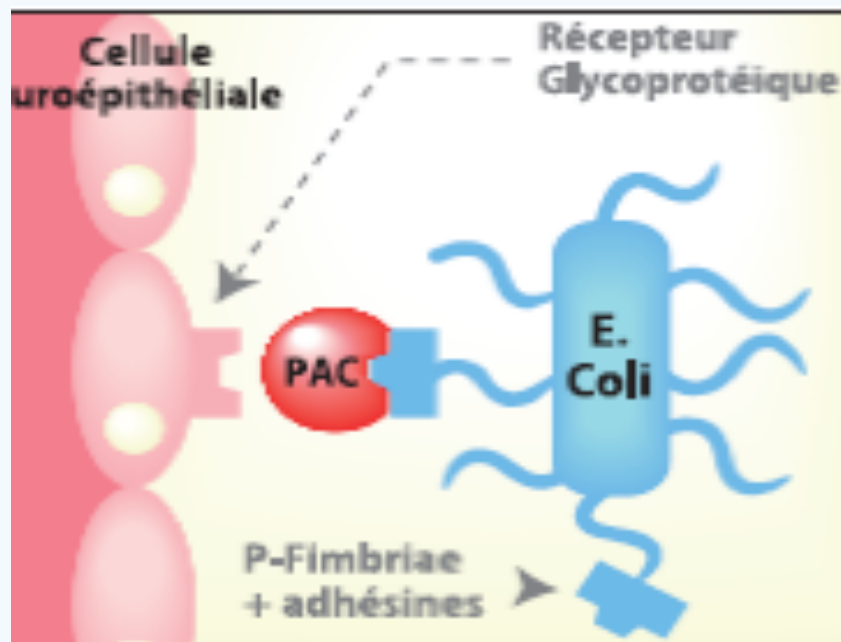
1. Lavigne JP et al. In vitro and in vivo evidence of dose dependent decrease of uropathogenic E. Coli virulence after consumption of commercial Vaccinium macrocarpon (cranberry) capsules. Clin. Microbiol Infect 2008; 14 (4):350-355

2. Howell et al. 1998. Inhibition of the adherence of P-fimbriated *Escherichia coli* to uroepithelial-cell surfaces by proanthocyanidin extracts from cranberries. N Engl J Med.





Il meccanismo di adesione dell'E. Coli



Il meccanismo adesivo del cranberry per legame delle PAC (protocianidine)

Dose efficace = 36 mg di proantocianidine



Vitamina C



- 🍊 E' presente negli alimenti di origine vegetale (agrumi, kiwi, peperoni, pomodori, ortaggi a foglia verde)
- 🍊 La verdura e la frutta che vengono conservate per lungo tempo prima di essere consumate subiscono però ingenti perdite vitaminiche.
- 🍊 Trattamenti che comportano lavaggi con grandi quantità di acqua e successiva cottura possono portare a notevoli perdite (sino a raggiungere in alcuni casi il 75%).
- 🍊 In Italia, il livello di assunzione giornaliero raccomandato di vitamina C nelle donne adulte è di 80 mg.

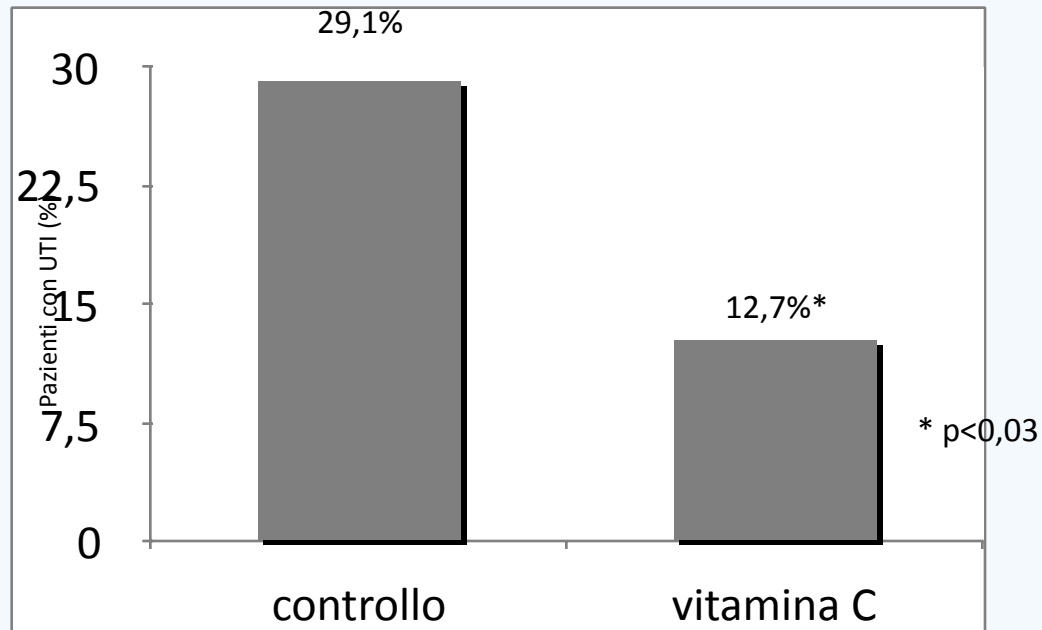
Livelli di assunzione giornalieri raccomandati di nutrienti per la popolazione italiana (L.A.R.N.), Società Italiana Di Nutrizione Umana, Revisione 1996.



La vitamina C riduce il rischio di UTI

La vitamina C riduce del 56,5% il rischio relativo di UTI

Risultati¹



1. Ochoa-Brust GJ, Fernández AR, Villanueva-Ruiz GJ et al. Daily intake of 100 mg ascorbic acid as urinary tract infection prophylactic agent during pregnancy. Acta Obstet Gynecol Scand 2007; 86(7): 783-787.



La vitamina C riduce il rischio di UTI

- Il consumo di 100 mg di vitamina C al giorno svolge un importante ruolo nella prevenzione delle UTI, migliorando il livello di salute nelle donne in gravidanza.
- In aree con alta incidenza di batteriuria, UTI e resistenza antimicrobica, è necessario che le donne in gravidanza assumano un supplemento di vitamina C, ad iniziare dalla 12^a settimana, al fine di aiutare a prevenire le UTI nelle madri.

1. Ochoa-Brust GJ, Fernández AR, Villanueva-Ruiz GJ et al. Daily intake of 100 mg ascorbic acid as urinary tract infection prophylactic agent during pregnancy. Acta Obstet Gynecol Scand 2007; 86(7): 783-787.



CISTITE RICORRENTE



Preparato con 120 mg di *cranberry*, di cui proantocianidine (PAC) 36 mg, acido ascorbico 60 mg (75% della RDA)(1 cpr alla sera per 20 giorni, pausa per 10 giorni, per 3/6 mesi).



Riduzione complessiva dell'adesività batterica del 50,9%

la somministrazione di antibiotici rimane il “gold standard” della terapia delle UTI

.... Ma l'uso di *cranberry* sembra essere efficace nella prevenzione delle infezioni ricorrenti delle basse vie urinarie e potrebbe contribuire ad ottimizzare l'uso degli antibiotici.

G. Tempera, S. Corsello, C. Genovese, F.E.Caruso and D. Nicolosi “Inhibitory activity of *cranberry* extract on the bacterial adhesiveness in the urine of women: an ex-vivo study”; Inter. Journal of Immunopathology and Pharmacology, vol 23, n 2, 611-618, 2010.



Interazioni

Controindicato in pazienti in trattamento con antagonisti vitamina K (warfarin) per aumento effetto anticoagulante cranberry contiene flavonoidi che inibiscono gli enzimi CYP.

Mohammed Abdul MI et al. Pharmacodynamic interaction of warfarin with cranberry but not with garlic in healthy subjects. Br J Pharmacol 2008 Jun 2.



Non associare a:
anticoagulanti , antiaggreganti,antidiabetici



76 CONGRESSO NAZIONALE FIMMG METIS 7-10 OTTOBRE 2019

SIMP
eSV
Società Italiana di Medicina
di Prevenzione e degli Stili di Vita

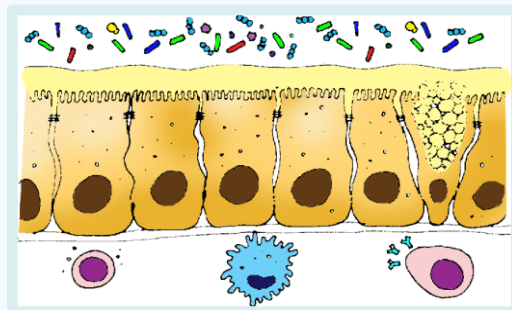
Tamarindus Indica

E' un albero tropicale della famiglia delle Fabaceae, originario dell'Africa Orientale, ma ora presente in aree troicali asiatiche e dell'America Latina. Dai semi si estrae lo Xiloglucano

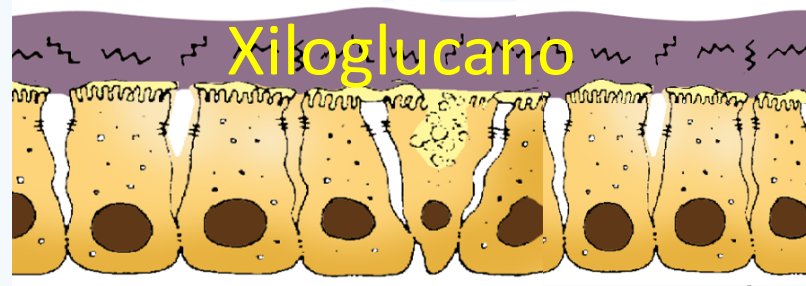


Xiloglucano

Lo Xiloglucano è un'emicellulosa ottenuta dai semi del Tamarindus indica agisce con azione meccanica nell'intestino, lo raggiunge inalterato, formando una barriera selettiva che ripristina lo strato protettivo di muco e la sua funzione fisiologica. In questo modo lo xiloglucano impedisce il contatto degli agenti patogeni con la mucosa intestinale e ne favorisce l'eliminazione con le feci.



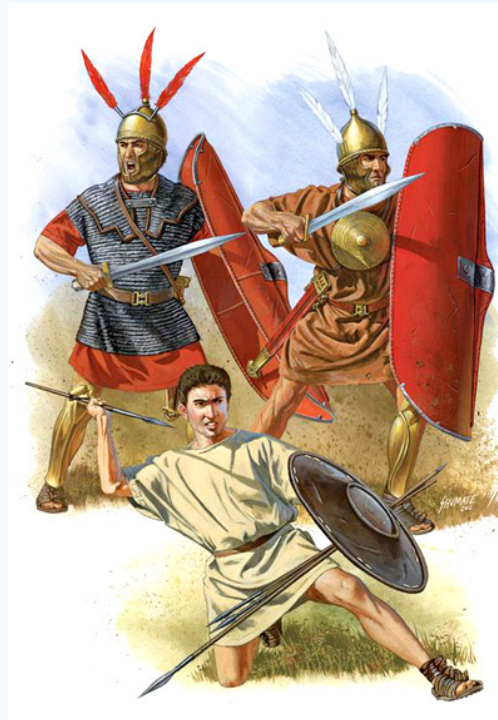
strato di muco
è alterato



Xiloglucano

Lo definiamo alleato di eccellenza perché agisce sulle cause della cistite, cioè, la proliferazione batterica.

Propoli



Hibiscus

Xiloglucano



Propoli ed Hibiscus: come agiscono?

Gli acidi alifatici/organici (acido caffeico, ascorbico e citrico) ed i composti fenolici hanno capacità di acidificare le urine riducendo in maniera significativa la crescita batterica nel tratto urinario .

La riduzione del pH rientra tra i meccanismi principali di difesa dell'ospite nel tratto urinario.



Il pH moderatamente acido non è tollerato dai batteri patogeni

Carlsson S, et al. Effects of pH, nitrite, and ascorbic acid on non-enzymatic nitric oxide generation and bacterial growth in urine. Nitric Oxide. 2001 Dec;5(6):580-6.; Lundberg JO, et al. Urinary nitrite: more than a marker of infection. Urology. 1997 Aug;50(2):189-91.



76 CONGRESSO NAZIONALE FIMMG METIS 7-10 OTTOBRE 2019

SIMP e SV
Società Italiana di Medicina
di Prevenzione e degli Stili di Vita

IBISCUS e PROPOLI



Lieve acidificazione delle urine



Attenuazione della crescita batterica nel tratto urinario



XYLOGLUCANO



Proprietà mucoprotettiva a livello intestinale



Prevenzione dell'adesione batterica, proliferazione e migrazione dal serbatoio intestinale al tratto urinario



Riduzione dei sintomi della cistite nella fase acuta e prevenzione delle recidive



Conclusioni

- Il trattamento delle cistiti acute utilizza terapie antibiotiche specifiche o non.
- La prevenzione delle cistiti ricorrenti può avvalersi dell'utilizzo di integratori a base di cranberry in associazione a vitamina C o a probiotici/prebiotici o D- Mannosio.
- Il cranberry esplica la sua azione bloccando l'adesività batterica attraverso le proantocianidine A (36 mg dose efficace): riduce l'espressione delle fimbrie batteriche, deforma l'E. Coli, favorendone la fisiologica eliminazione con le urine.

Il cranberry risulta pertanto indicato nella prevenzione delle infezioni ricorrenti per ottimizzare l'utilizzo degli antibiotici stessi.

M.Grabe, et al, Guidelines on Urological Infection, European Association of Urology, 2011





Trattamento Fitoterapico della Dispepsia



76 CONGRESSO NAZIONALE FIMMG METIS 7-10 OTTOBRE 2019

SIMP
eSV
Società Italiana di Medicina
di Prevenzione e degli Stili di Vita

Disturbi gastrointestinali: dispepsia

- Digestione lenta e difficoltosa
- Reflusso gastroesofageo
- Senso di tensione addominale
- Flatulenza, meteorismo, irregolarità intestinale

Approccio fitoterapico

- **Emollienti-antinfiammatori locali:** Altea, Malva, Camomilla, Liquirizia
- **Amari/Coleretici:** Boldo, Carciofo, Cicoria, Tarassaco, Genziana
- **Carminativi:** Finocchio, Cumino, Carvi, Anice
- **Rilassanti/spasmolitici:** Passiflora, Escolzia, Melissa, Camomilla, Menta, Cumino



Coleretici - Colagoghi



Tarassaco (*Taraxacum officinale*)

PRINCIPI ATTIVI: sostanze amare (tarassicoside)

ATTIVITÀ: stimola la secrezione biliare, blanda azione di stimolo della diuresi.

UTILE in caso di dispepsia e digestione difficoltosa. Ampiamente utilizzato come depurativo.



Boldo (*Pneumus boldus*)

PRINCIPI ATTIVI: sostanze amare (boldina)

ATTIVITÀ: stimola la secrezione biliare, stomachico, spasmolitico.

UTILE nei disturbi intestinali di tipo spastico e nelle dispepsie. Coadiuvante in preparazioni lassative. Ingrediente di liquori amari-digestivi.

Carciofo (*Cynara scolimus*)

Classificazione delle azioni secondo il livello di evidenza:

- ***Iperlipidemia class.2,6***
- Disturbi che richiedono un incremento del flusso biliare class.2
- Dispepsia e sintomi associati (e.g.stipsi, dolore addominale, nausea ecc.) class. 4
- Non-ulcer dispepsia in combinazione con boldo e celidonia class.2
- Sindrome dell'intestino irritabile class. 4
- Disturbi dermatologici che richiedono un'azione depurativa class.5

Meccanismo d'azione nelle dislipidemie:

- Aumento secrezione bile (colesterolo)
- Riduzione biosintesi epatica (HMG-CoA reduttasi)
- Riduzione dell'ossidazione delle LDL



Carminativi - Spasmolitici



Finocchio (*Foeniculum vulgare*)

PRINCIPI ATTIVI: olio essenziale (trans-anetolo)

ATTIVITÀ: Spasmolitico. Stimola la motilità e la tonicità gastrointestinali, facilita l'eliminazione dei gas in eccesso.

UTILE in caso di meteorismo e digestione difficile, anche associata a spasmi e gonfiore post-prandiale



Cumino (*Cuminum cimum*)

PRINCIPI ATTIVI: olio essenziale (cumaldeide)

ATTIVITÀ: Efficace spasmolitico della muscolatura intestinale. Facilita l'eliminazione dei gas.

UTILE in caso di digestione difficile, anche associata a spasmi e gonfiore. Colon irritabile.



Menta

Mentha piperita

Labiatae

Droga costituita dalle foglie

Olio essenziale (mentolo, mentone, mentofurano, eucaliptolo, limonene), Flavonoidi (mentoside, diosmina), Acidi fenolici (rosmarinico, caffeico, clorogenico), Triterpeni, Tannini, Azuleni.

Per l'importante attività antispastica sulle cellule muscolari lisce dell'apparato digerente e respiratorio è utilizzato nelle turbe digestive funzionali, colon irritabile, affezioni catarrali delle alte vie aeree e del distretto orecchio-naso-gola.



Formato : astratto

Inviare a

Aliment Pharmacol Ther. 2018 marzo; 47 (6): 738-752. doi: 10.1111 / apt.14519. Epub 2018, 26 gennaio.

Articolo di revisione: gli effetti fisiologici e la sicurezza dell'olio di menta piperita e la sua efficacia nella sindrome dell'intestino irritabile e altri disturbi funzionali.

Chumpitazi BP¹, Kearns GL², Shulman RJ^{1,3}.

Informazioni sull'autore

- 1 Dipartimento di Pediatria, Baylor College of Medicine, Houston, TX, USA.
- 2 Arkansas Children's Research Institute, Little Rock, AR, USA.
- 3 Children's Nutrition Research Center, Houston, TX, Stati Uniti d'America.

Astratto

SFONDO: L'olio di menta piperita è stato usato per secoli come trattamento per i disturbi gastrointestinali. È stato dimostrato che ha diversi effetti sulla fisiologia gastrointestinale rilevanti per la cura e la gestione clinica.

SCOPO: Revisionare la letteratura sull'olio di menta piperita per quanto riguarda il suo metabolismo, gli effetti sulla fisiologia gastrointestinale, l'uso clinico ed efficacia e la sicurezza.

METODI: Abbiamo effettuato una ricerca bibliografica su PubMed usando i seguenti termini singolarmente o in combinazione: menta piperita, olio di menta piperita, farmacocinetica, mentolo, esofago, stomaco, intestino tenue, cistifellea, colon, transito, dispepsia, nausea, dolore addominale e sindrome dell'intestino irritabile. Sono stati revisionati manoscritti completi che valutavano l'olio di menta piperita pubblicati fino al 15 luglio 2017. Nel valutare le indicazioni terapeutiche, sono stati inclusi solo studi clinici randomizzati. I riferimenti dai manoscritti selezionati sono stati usati se pertinenti.

RISULTATI: Sembra che l'olio di menta piperita possa avere diversi meccanismi d'azione tra cui: rilassamento della muscolatura liscia (tramite blocco del canale del calcio o effetti diretti sul sistema nervoso enterico); modulazione della sensibilità viscerale (tramite canali cationici potenziali del recettore transitorio); effetti anti-microbici; attività antinfiammatoria; modulazione del disagio psicosociale. È stato scoperto che l'olio di menta piperita influenza la fisiologia esofagea, gastrica, dell'intestino tenue, della cistifellea e del colon. È stato usato per facilitare il completamento della colonscopia e della colangiopancreatografia retrograda endoscopica. Studi controllati con placebo hanno supportato il suo uso nella sindrome dell'intestino irritabile, dispepsia funzionale, dolore addominale funzionale durante l'infanzia e nausea post-operatoria. Pochi effetti avversi sono stati riportati negli studi sull'olio di menta piperita.

Link a testo completo

WILEY **Free Full Text** PMC **FREE Full text**

Salva articoli

★ Aggiungi ai preferiti

Articoli simili

Rivedi l' olio di menta piperita per il trattamento della sindrome dell'intestino [J Clin Gastroenterol. 2014]

Efficacia dell'olio di menta piperita nell'IBS predominante nella di [Mymensingh Med J. 2013]

Recensione Olio di menta piperita. [Am Fam medico. 2007]

Olio di menta piperita (Mintoil) nel trattamento della sindrome dell'intestino [Dig Liver Dis. 2007]

Una nuova capsula di olio di menta piperita a rilascio di ileocolonico per il trattat [Adv Ther. 2018]

Vedi recensioni ...

Vedi tutti ...

Citato da 2 articoli di PubMed Central

Revisione dell'effetto antispasmodico degli oli essenziali e dei loro componenti [Molecole. 2019]



FINOCCHIO

VALUTAZIONI USI ETNOBOTANICI: un esempio semplificato



Droga: frutti (erroneamente chiamati semi),

Principi attivi: prevalentemente nell'olio essenziale (80% anetolo)





Usi tradizionali:

Cina: “dissipa il freddo ed allevia il dolore, ed in particolare è indicato per freddo e dolore del basso ventre” (ovvero carminativo).

(Chinese materia medica, 2002)

Nord Africa (Marocco): come carminativo nei disturbi gastroduodenali e come antispastico pediatrico.

(Pharmacopee Marocaine Traditionnelle, 1997)

Indiani d'America: come carminativo, specifico rimedio pediatrico per la coliche ed il meteorismo dei bambini.

(Native American Ethnobotany, 1998)

Europa: uso tradizionale identico ai precedenti



Evidenze scientifiche (studi clinici):

Numerosi

Studi farmacologici:

Esperimenti in vitro: effetti antimicrobici, antiossidanti, spasmolitici sulla muscolatura liscia, anestetica locale (trans-anetolo).

In vivo: aumento motilità gastrica spontanea, aumento della secrezione acida, riduzione del tempo di transito.

Tossicità: LD50 orale nel ratto dell'olio essenziale: 1,3 g/Kg

Dati da Monografia ESCOP, 2003



Parere dell'ESCOP:

Disturbi dispeptici quali lievi affezioni gastrointestinali spastiche, gonfiore e flatulenza etc.

posologia consigliata

Età (anni)	Dosaggio (g di droga) In infusione
0-1	1-2
1-4	1,5-3
4-10	3-5
10-16	Dose adulti=5-7 g



OLI ESSENZIALI

Azione carminativa

- Stimolazione locale della mucosa gastrica (attivazione del nervo vago)
- Aumento del tono e contrazione ritmica dello stomaco
- Eruttazione di aria dallo stomaco ed incremento delle secrezioni digestive
- Rilassamento dello sfintere esofageo inferiore
- Antispastica intestinale



Antinfiammatori locali - Spasmolitici



Melissa (*Melissa officinalis*)

PRINCIPI ATTIVI:acido rosmarinico

ATTIVITÀ: Antiinfiammatorio e spasmolitico gastrointestinale. Blando calmante.

UTILE nei disturbi digestivi di carattere spastico, anche associati a stati emotivi ansiosi.



Liquirizia (*Glicirrhiza glabra*)

PRINCIPI ATTIVI: acido glicirretico, glicirrizina

ATTIVITÀ: Antiinfiammatorio e spasmolitico gastrointestinale. Emolliente della massa fecale.

UTILE nei disturbi digestivi di carattere spastico, Impiegata nella gastrite e profilassi dell'ulcera. Coadiuvante in preparazioni lassative.



Melissa

Formulazioni e posologia

- Estratto secco:
l'equivalente di 60-70 mg/die di ac. rosmarinico (200 - 400 mg 2 volte al giorno).
- Estratto idroalcolico:
l'equivalente di 30-40 mg/die di ac. rosmarinico (50 gtt x 2-3 volte al giorno).
- Infuso: 1.5 –
2.5 grammi di droga per ogni tazza di infuso (150 ml): 2-4 tazze al dì

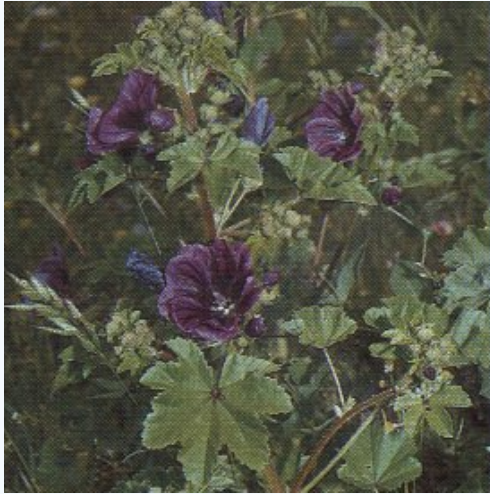
Liquirizia

Formulazioni e posologia

- Succo: 1,5-3 g / die (ulcera peptica o gastroduodenite ipersecretiva).
- Decotto: 1.5 g in 150 ml: 2-3 tazzine / die.
- Estratto fluido: 20 gtt x 2 / die.
- Droga secca: 5-15 gr./ die (corrispondenti a 200-600 mg di glicirrizina).



Protettori delle mucose - Antinfiammatori locali



Malva (*Malva officinalis*)

PRINCIPI ATTIVI: mucillagini

ATTIVITÀ: Emolliente, antinfiammatoria, spasmolitica e protettiva delle mucose del tratto digerente.

UTILE come emolliente e lenitivo delle mucose irritate. Emolliente della massa fecale.



Altea (*Altaea officinalis*)

PRINCIPI ATTIVI: mucillagini

ATTIVITÀ: Emolliente, antinfiammatoria, spasmolitica e protettiva delle mucose del tratto digerente.

UTILE come emolliente e lenitivo delle mucose irritate. Emolliente della massa fecale.



Althea

Formulazioni e posologia

- **Macerato a freddo estemporaneo:**
1 cucchiaino di radice sminuzzata in acqua per 3-5 ore, senza far bollire, poi filtrato e bevuto
- **Estratto fluido:** 30 gtt x 3 / die in poca acqua.



Fitocomplessi sedativi e spasmolitici

Camomilla

NOME: *Matricaria recutita* (*Chamomilla recutita*)

PARTE USATA: fiori

PRINCIPI ATTIVI: flavonoidi apigenino simili

La pianta non ha principi attivi ipnoinducenti, come la maggior parte delle erbe officinali che si usano contro l'insonnia, ma al contrario, ha principalmente **proprietà antispasmodiche**, come la melissa, cioè produce un rilassamento muscolare, per la presenza nel suo fitocomplesso dei **flavonoidi** (eupatuletina, quercimetrina) e delle cumarine.



Chamomilla recutita fiori

Le indicazioni delle Monografie Ufficiali

ESCOP: *Uso interno:* trattamento sintomatico dei disturbi gastrointestinali come spasmi minori, gonfiore epigastro, flatulenza, eruttazioni. “Symptomatic treatment of gastrointestinal complaints such as minor spasms epigastric distension, flatulence and belching”

Uso esterno: infiammazioni ed irritazioni di pelle e mucose...

“Minor inflammation and irritations of skin and mucosa ...”

WHO: A) Trattamento sintomatico di disturbi digestivi come dispepsia, gonfiore addominale, indigestione, flatulenza “Symptomatic treatment of digestive ailments such as dispepsia ...” L’infuso è usato in caso di irrequietezza e leggera insonnia dovuta a disturbi nervosi. Irritazioni di pelle e mucose (uso esterno, suffumigi).

B) Coadiuvante nel trattamento di disturbi infiammatori minori del tratto gastrointestinale “... inflammatory conditions of the gastrointestinal tract.”

C) Antibatterico, antivirale, emetico, emmenagogo. Infezioni urinarie, diarrea. Stanchezza oculare

COMMISSIONE E: spasmi e disturbi infiammatori del tratto gastrointestinale



Camomilla

Formulazioni e posologia

- Infuso:

1 cucch. di capolini (2 g) in una tazza di acqua bollente. Infusione per 10 minuti. 3 tazze/die.

- Estratto secco titolato in flavonoidi (apigenina):

l'equivalente di 1,0-1,2 mg/die di flavonoidi apigenino-simili (1 cps da 200 mg x 3 die).



Approved fixed Combinations

- Menta foglie, Carvi frutti, Camomilla fiori
- Menta foglie, Carvi frutti, Camomilla fiori, Arancio scorze
- Menta foglie, Carvi frutti, Finocchio frutti, Camomilla fiori
- Menta foglie, Finocchio frutti, Camomilla fiori

USES: "Dyspeptic discomforts, especially with mild spasms in the gastrointestinal region, flatulence, and a sensation of fullness "

(The Complete German Commission E Monographs)



ZINGIBER OFFICINALE

Famiglia: Zingiberaceae

Botanica: Pianta erbacea perenne, con fiori profumati gialli o marrone chiaro. È un tubero dalla forma decisamente irregolare, più o meno allungato e bitorzolato.

Queste radici danno sempre un tono piccante e aromatico alle pietanze.

I principi attivi del rizoma sono:
olio essenziale (zingiberene, alfa-farnesene, curcumene, beta-bisabolone etc.) gingeroli (principi amari)



Iommelli O, Di Stanislao C, Lauro G, Giannelli L: Fitoterapia Comparata. Ed. Massa Napoli 2000

76 CONGRESSO NAZIONALE FIMMG METIS 7-10 OTTOBRE 2019

SIMP
eSV
Società Italiana di Medicina
di Prevenzione e degli Stili di Vita



Nella moderna fitoterapia è usato per il trattamento dei disturbi dispeptici comprendenti eruttazione, pirosi gastrica, flatulenza e nausea e come antiemetico nel periodo post-operatorio dei piccoli interventi chirurgici



I rimedi di uso più comune

Per favorire la digestione: bevete una tazzina di tisana dopo i pasti, fino a miglioramento. In alternativa, prendete 30 gocce di tintura madre, dopo i pasti, fino a miglioramento



In caso di nausea e di vomito: prendete tre volte al giorno 30- 40 gocce di tintura madre, associandola, per aumentarne l'effetto, a 30-40 gocce di tintura madre di menta o di melissa, fino a miglioramento



Per le coliche dei bambini: somministrate tre volte al giorno fino a miglioramento una tazzina di tisana lasciata in infusione per cinque minuti anziché dieci



Per prevenire la nausea da viaggio: 30 minuti prima della partenza assumete 1500 mg di zenzero in capsule



Nelle infiammazioni gastrointestinali: prendete tre volte al giorno 30-40 gocce di tintura madre, associandola per aumentarne l'effetto a 30-40 gocce di tintura madre di angelica.



A photograph featuring a vibrant green leaf on the left and a stack of three smooth, brown, rounded stones on the right. Both are placed on a light-colored bamboo mat with a woven pattern. The background is a soft, out-of-focus green. The text 'Grazie per l'attenzione' is written in red across the leaf.

Grazie per l'attenzione